

(Seduta del 9/11/2004
Ordine dei lavori)

&O

FERRARI Pierangelo

Sull'ordine dei lavori, Presidente, ho una questione molto seria da sottoporle per rispetto allo Statuto. L'articolo 35 dello Statuto dice, recita come si dice in questo caso, "Il Presidente e gli Assessori hanno l'obbligo di rispondere alle interpellanze e alle interrogazioni entro quindici giorni dalla loro comunicazione".

Accade in questo Consiglio regionale che bene o male, presto o tardi tutti gli Assessori rispondono, ultimo oggi, ultimo non per il ritardo Assessore Moneta, come ha fatto oggi Assessore Moneta, di cui noi apprezziamo per dire che l'opposizione non essendo pregiudiziale la realtà è il rapporto corretto con l'opposizione, uomo che difende le sue ragioni ma ascolta quelle degli altri

Io le chiedo, Presidente Fontana, di approfittare della presenza del Presidente Formigoni e di un ampio schieramento di media che lo accompagnano sistematicamente, di chiedergli che

risponda all'interrogazione che noi avevamo presentato il 28 gennaio, a cui lui non si è mai degnato di rispondere, a proposito del suo coinvolgimento, raccontato dalla stampa internazionale a cominciare dalla "Financial Times", nello scandalo "Oil for food" a favore del regime di Saddam Hussein. Mi chiedo se non è oggi l'occasione, se il Presidente ha la lealtà e il coraggio che si addice al Presidente della Lombardia, di rispondere in aula a un'interrogazione del 28 gennaio.

Aggiungo, per non riprendere la parola, che se Formigoni non risponderà noi staremo in aula per rispetto suo, del Consiglio e soprattutto dell'argomento di cui si parla oggi, perché diversamente noi usciremmo per evitare di interloquire con un Presidente sleale come il Presidente della Lombardia.

&O

PRESIDENTE

Presidente Ferrari, il discorso delle interpellanze è previsto dallo Statuto, lo Statuto dice che non esiste una modalità, io ho trasmesso l'interpellanza e nel momento in cui mi sarà data

la disponibilità verrà messa all'ordine del giorno. Oggi non è all'ordine del giorno, non è previsto nessun tipo di risposta, quindi credo che si debba passare al successivo punto

Seduta del 9/11/2004

Argomento n. 4 all'ordine del giorno:

"Svolgimento di mozioni concernenti la crisi produttiva ed occupazionale dello stabilimento Alfa Romeo di Arese."

Mozione n. 684, in data 30 settembre 2004, concernente la situazione occupazionale dell'Alfa Romeo di Arese, a firma dei Consiglieri Bisogni, Confalonieri, Danuvola, Galperti, Nuraghi, Martina, Monguzzi, Orsenigo e Pirovano.

Mozione n. 687, in data 4 ottobre 2004, concernente la crisi occupazionale e produttiva dell'Alfa Romeo di Arese e il processo di delocalizzazione all'estero intrapreso dal Gruppo FIAT, a firma del Consigliere Ferretto Clementi.

Mozione n. 690, in data 5 ottobre 2004, concernente la situazione occupazionale e produttiva dell'Alfa Romeo di Arese, a firma dei Consiglieri Boscagli, Boni, Dalmasso, Macconi e Zambetti.

Mozione n. 700, in data 9 novembre 2004, concernente la situazione dell'Alfa Romeo di Arese, a firma dei Consiglieri Bisogni, Ferrari Pierangelo, Porcari, Cipriano, Benigni, Viotto, Luraghi, Danuvola, Galperti, Gonfalonieri e Monguzzi.

Mozione n. 702, in data 9 novembre 2004, concernente la situazione dell'Alfa Romeo di Arese, a firma dei Consiglieri Boscagli, Boni, Macconi, Lucchini, Dalmasso e Zambetti.

&O

PRESIDENTE

Argomento n. 4, svolgimento di mozioni concernenti la crisi produttiva ed occupazionale dello stabilimento Alfa Romeo di Arese. La parola al Presidente Formigoni.

FORMIGONI Roberto

Grazie, Presidente. Non è all'ordine del giorno quello che ha ricordato e credo che sia un dovere del Presidente, dovrebbe esserlo anche dei Consiglieri di attenersi all'ordine del giorno, quando sarà all'ordine del giorno certamente parleremo di questo argomento, è bene soltanto ricordare... Interruzione)

&O

PRESIDENTE

Presidente Ferrari, per favore

&O

FORMIGONI Roberto

Presidente Ferrari, mantenga la calma, la vedo nervoso, che cosa le succede? Forse perché lei... (Interruzione E allora si segga, si segga Presidente Ferrari.

PRESIDENTE

Presidente Ferrari, per favore! Prego Formigoni, non accetti questo genere di provocazioni e prosegua pure.

&O

FORMIGONI Roberto

Non ho problemi a che il Presidente Ferrari mi interrompa, ma questo prolungherà lo svolgimento dei nostri lavori. Devo soltanto ricordare al Consiglio regionale, che lo sa benissimo, anche il Presidente Ferrari lo sa, che le notizie di cui il Presidente Ferrari ha parlato hanno un'origine, si chiamano CIA, Central Intelligence Agency. (Interruzione) No, mi spiace Presidente Ferrari, si tratta... Interruzione) Presidente, vede che lei è nervoso perché la falsità la rende nervoso, la strumentalizzazione politica la rende nervoso. Si tratta di un'inchiesta della CIA, la centrale di spionaggio nordamericana, a cui vedo che la Sinistra lombarda presta molta attenzione. (Interruzione) Mi lasci commentare. Che pena questa Sinistra lombarda, succube della CIA, la bella Sinistra dei

tempi antichi. Che pena, che pena gruppi di Sinistra e di
Centrosinistra

(Proteste in aula consiliare)

&O

FORMIGONI Roberto

Venendo ora all'ordine del giorno..

&O

PRESIDENTE

Per favore, signori, facciamo proseguire i lavori secondo
lo svolgimento previsto, parliamo delle mozioni attinenti
l'Alfa Romeo, per favore!

&O

FORMIGONI Roberto

Venendo ora all'ordine del giorno affronterò il caso di
Arese che è un caso per molti aspetti emblematico e che
merita dunque una disamina completa, la introdurrò con una